PADANIA ACQUE S.p.A.

Sede Legale: Via del Macello n.14 - Cremona

Capitale Sociale interamente versato € 33.749.473,16 i.v.

C. F. - P. IVA e n. Iscrizione al Registro Imprese di Cremona 00111860193

R.E.A. di Cremona n. 133186

* * * * *

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23.09.2020

- SEDUTA N. 06 -

L'anno 2020 (duemilaventi), il giorno di mercoledì 23 (ventitré) del mese di settembre, presso la sede legale della Società "Padania Acque S.p.A." Via del Macello n. 14 - Cremona, alle ore 18,00 si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione della Società, convocato dal Presidente a mezzo e-mail - prot. PAD/U/2020/0009038 del 16/09/2020, con facoltà di partecipare in *conference call*, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

OMISSIS.....

4. **LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, RECANTE: «MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE» - ADEGUAMENTO POTERI, DELEGHE, PROCURE E MODALITÀ APPLICATIVE - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI;**

OMISSIS.....

Per il Consiglio di Amministrazione della Società Padania Acque S.p.A., adottando tutte le prescrizioni di sicurezza disposte dalle competenti Autorità in ragione della contingente epidemia del virus Covid-19, sono presenti in sala i signori:

Claudio Bodini	Presidente
Alessandro Lanfranchi	Amministratore Delegato - Vicepresidente
Simone Agazzi	Consigliere
Lucia Baroni	Consigliere

Partecipa in teleconferenza il Consigliere:

Emanuela Frosi	Consigliere

OGGETTO N. 4 DELIBERA N. 64/20

LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, RECANTE: «MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE» - ADEGUAMENTO POTERI, DELEGHE, PROCURE E MODALITÀ APPLICATIVE - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Con riferimento a quanto già relazionato nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020 – oggetto n. 11 di cui alla suddetta seduta, l'Amministratore Delegato dà evidenza che sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14 settembre 2020 è stata pubblicata la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.

Il Direttore Generale pone l'attenzione sui contenuti di cui all'art. 1, c. 2 della citata legge di conversione, i quali si presentano difformi rispetto a quanto precedentemente definito nel decreto-legge. In particolare, il nuovo testo normativo, nella sua versione consolidata, riporta quanto segue:

"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati."*

Trattandosi di disposizioni normative temporanee, applicabili con riferimento alla determina a contrarre o ad altro atto di avvio del procedimento equivalente adottati entro il 31 dicembre 2021, il Direttore Generale - ai fini dell'applicazione delle procedure semplificate sotto soglia di cui all'art. 1, c. 2 della legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 - propone al Consiglio di Amministrazione di non procedere - medio tempore - alla modifica del regolamento aziendale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, applicando - a mezzo della presente delibera in deroga alle disposizioni ivi contenute - le nuove disposizioni stabilite per le procedure semplificate sotto soglia dall'art. 1, c. 2 della legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120.

A quanto sopra si aggiunga la necessità di adeguare le deleghe dell'Amministratore Delegato e, a cascata, le procure rilasciate da quest'ultimo al Direttore Generale, procedendo con il deposito delle stesse in Camera di Commercio, ai fini della necessaria pubblicità e opponibilità nei confronti dei terzi. In particolare, si rende necessario modificare il punto di cui alle rispettive deleghe, laddove si prevede il potere di *"stipulare e*

sottoscrivere, in qualità di legale rappresentante, i patti, le clausole e le condizioni di contratti di fornitura di beni, di servizi e di prestazioni, nel limite di spesa di euro 40.000,00 (quarantamila), iva esclusa, per ciascun contratto, con facoltà di bandire aste, licitazioni private, gare informali e di condurre trattative private, con promessa di avere sin da ora, per rato e valido, il suo operato".

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto previsto dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) e valutato quanto sopra espresso, nelle more di un eventuale complessivo adeguamento dell'apposito regolamento aziendale di Padania Acque S.p.A. e ad integrazione di quanto previsto nel citato regolamento aziendale, a voti unanimi dei presenti palesemente espressi

delibera

- di non procedere – medio tempore – alla modifica del regolamento aziendale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, applicando - a mezzo della presente delibera in deroga alle disposizioni ivi contenute - le nuove disposizioni stabilite per le procedure semplificate sotto soglia dall'art. 1, c. 2 della legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120;
- di conferire all'Amministratore Delegato, in sostituzione del potere di *"stipulare e sottoscrivere, in qualità di legale rappresentante, i patti, le clausole e le condizioni di contratti di fornitura di beni, di servizi e di prestazioni, nel limite di spesa di euro 40.000,00 (quarantamila), iva esclusa, per ciascun contratto, con facoltà di bandire aste, licitazioni private, gare informali e di condurre trattative private, con promessa di avere sin da ora, per rato e valido, il suo operato"*, i seguenti poteri: *"redigere e sottoscrivere ogni e qualunque atto finalizzato al perfezionamento e stipula di contratti per affidamenti diretti - di lavori, servizi e forniture di cui al codice dei contratti pubblici - nel rispetto e nei limiti delle modalità e degli importi previsti dalla normativa di volta in volta vigente"*;
- di assegnare mandato all'Amministratore Delegato affinché conferisca procura speciale al Direttore Generale, con validità senza limiti temporali se non sino ad eventuale ulteriore atto di revoca, da parte dello stesso Amministratore Delegato o da parte del presente Organo Amministrativo, atta a sostituire il potere di *"stipulare e sottoscrivere, in qualità di legale rappresentante, i patti, le clausole e le condizioni di contratti di fornitura di beni, di servizi e di prestazioni, nel limite di spesa di euro 40.000,00 (quarantamila), iva esclusa, per ciascun contratto, con facoltà di bandire aste, licitazioni private, gare informali e di condurre trattative private, con promessa di avere sin da ora, per rato e valido, il suo operato"*, con i seguenti poteri: *"redigere e sottoscrivere ogni e qualunque atto finalizzato al perfezionamento e stipula di contratti per affidamenti diretti, di lavori, servizi e forniture di cui al codice dei contratti pubblici, nel rispetto e nei limiti delle modalità e degli importi previsti dalla normativa di volta in volta vigente"*.

OMISSIS.....

OMISSIS.....

OMISSIS.....

OMISSIS.....

OGGETTO N. 6 DELIBERA N. 66/20

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente chiede ai presenti se non vi siano altri argomenti da trattare, non avendo ricevuto alcuna richiesta in ordine al punto all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta alle ore 19,23.

Si dà atto che il presente verbale, previa lettura, viene approvato dal Consiglio di Amministrazione, seduta stante, all'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Stefano Ottolini

Il Presidente
Claudio Bodini